

<p>SCHEDA PROGETTUALE PO FESR CAMPANIA 2007/2013 <u>OBIETTIVO OPERATIVO 1.12</u></p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 197 DEL 21/06/2013 "LA SCOPERTA" DELLA CAMPANIA" PERIODO DI RIFERIMENTO "SETTEMBRE 2013 – GENNAIO 2015" Seconda sessione "1 giugno 2014 – 31 gennaio 2015"</p>

IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	<p>Titolo del progetto 64° ed. Sagra del Mare ed Elezione della Graziella</p> <p>Comune proponente Comune di Procida</p> <p>p. iva 00634830632</p> <p>Sede principale Via Libertà 12 – 80079 Procida (NA)</p> <p>Telefono 081 8109258</p> <p>Fax 081 8967516</p> <p>E-Mail turismo@comunediprocida.it</p>
3)	<p>Legale Rappresentante Vincenzo Capezzuto</p> <p>Responsabile Unico del Procedimento Antonio Barone</p>
4)	<p>Telefono 0818109258</p> <p>Fax 0818967516</p> <p>E-Mail turismo@comunediprocida.it</p>
5)	<p>Nell'eventualità di Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)</p>

5.1)	<p>Comune di Monte di Procida Indirizzo: via Panoramica, 12 Telefono: 081 8684214 FAX: 081 8682579 segretario@pec.comune.montediprocida.na.it in persona del sindaco Francesco Paolo Iannuzzi</p> <p>Comune di Barano d'Ischia Indirizzo: Via Corrado Buono, 1 - 80070 Barano d'Ischia Telefono: 081 906718 FAX: 081 905709 sindaco@comunebarano.it in persona del v. sindaco Dionigi Gaudioso</p> <p>Comune di Lacco Ameno Indirizzo: Piazza S Restituta 1 – 80076 Lacco Ameno Telefono: 081 3330812 FAX: 081 900183 protocollo@pec.comunelaccoameno.it in persona del sindaco Carmine Monti</p> <p>Comune di Ischia Via Isolino 1 80077 – Ischia Tel 0813333206 fax 0813333201 sindaco.ischia@libero.it in persona del sindaco Giuseppe Ferrandino</p> <p>Comune di Serrara Fontana Via Roma 79 80070, Serrara Fontana Tel 0819048821 fax 0819048821 ros_caruso@libero.it in persona del sindaco Rosario Caruso</p> <p>Comune di Forio Via del Soccorso 1, 80075 Forio Tel 0813332945 fax 0813332945 segreteria@sindaco@comune.forio.na in persona del sindaco Francesco del Deo</p> <p>Altri enti: Federalberghi di Ischia e Procida in persona del presidente Ermando Memmella</p>
	<p>Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune Capofila</p>

<p>6)</p>	<p>La Sagra del Mare e l'Elezioe della Graziella (di seguito, per brevità, "Sagra") è la principale manifestazione istituzionale di Procidia insieme alla Processione dei Venerdi Santo e dei Misteri e del Premio Procidia Isola di Arturo Elsa Morante. La finalità della manifestazione fin dalle sue origini, alla fine degli anni '30, era quella di evidenziare il rapporto storico tra Procidia ed il mare. Un rapporto profondo e, se si vuole, anche maggiore di quanto generalmente avvenisse nelle altre isole italiane. Quest'ultimo hanno quasi tutte avuto uno sviluppo molto improntato sul turismo che le hanno fatto perdere, almeno in parte, la loro identità marinairesca. Lo sviluppo di Procidia è stato, se si vuole, più equilibrato, essendo stato determinato, non solo dall'attività turistica, ma anche e soprattutto dalla pesca e soprattutto dall'attività nautica. Si pensi, infatti, che appartiene a Procidia l'Istituto Nautico più antico di Europa che nel 2013 ha festeggiato 180 anni. L'evento-progetto della Sagra negli anni si è sviluppato diventando un vero e proprio Festival del Mare conservando, però, per tradizione, la sua originale denominazione. La Sagra sino al 2009 si è svolta nel periodo estivo, sviluppandosi su tre giorni. Dal 2010, invece, anno della sua 60^{ma} edizione, il progetto si è evoluto integrando in maniera ancora più sinergica e sistemica non solo le risorse storiche, culturali e tradizionali ma anche i beni ed i siti culturali ed ambientali tantissimi dei quali, minori, ancora non inseriti in grandi circuiti turistico-culturali. È stata allungata la durata, passando dai 3 giorni classici, ai 5 del 2010 (<i>svoltasi a Settembre</i>), al 7 del 2011, e così via, ma soprattutto sono stati implementati i contenuti coinvolgendo in un tutt'uno ogni singola risorsa e bene culturale e naturale dell'isola, in linea con le nuove dinamiche della movimentazione turistica che vedono crescere i flussi legati all'interesse dei turisti a scoprire la vera essenza del territorio visitato. Un format innovativo, reso unico dall'elezione della Graziella, una kermesse (<i>spirata all'omonimo romanzo dello scrittore francese Alphonse de Lamartine</i>) tra giovani procidiane che indossano l'antico abito procidiano del '700 ricamato in oro, detto alla "greca", rimasto in pochi esemplari custoditi gelosamente dalle famiglie locali. Un abito che, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, per preservare questa straordinaria tradizione nel futuro è stato riprodotto nel 2011 in due prototipi affidati rispettivamente allo stilista internazionale Rocco Barocco (già presidente della giuria di Graziella nel 2010) e alla costumista Elisabetta Montaldo. Il successo del lavoro realizzato ha sviluppato un rinnovato interesse delle famiglie procidiane che hanno commissionato ad oggi decine di abiti. Un segnale importantissimo nella salvaguardia e valorizzazione di una delle principali tradizioni della Campania, recensita negli ultimi anni da testate e tv nazionali ed internazionali (Rai, Mediaset, France3, ARD, BBC, etc. etc).</p> <p>Il progetto "Sagra" rappresenta oggi un'offerta integrata tra conoscenza, valorizzazione ed offerta turistica-culturale. Un risultato confermato dai numeri crescenti in termini di visitatori e turisti –con forte connotazione internazionale– che partecipano agli eventi, e dai moltiplicatori di risorse che si è sviluppato prima, durante e dopo, con ricadute positive dirette e nei settori dell'indotto. La Sagra del Mare di Procidia e l'elezione della Graziella, inoltre, per la loro indiscutibile unicità, hanno contribuito a rafforzare la conoscenza dell'attrattiva di Procidia e dell'intera Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero come confermato dagli articoli della stampa specializzata e dai numerosi press tour, educacional tour e fam trip promossi sul territorio dagli Uffici Regionali, dalla Camera di Commercio ed altre istituzioni.</p>
<p>Edizioni precedenti della medesima iniziativa: nr. 63</p>	

<p>B</p>	<p>DESCRIZIONE DELL'EVENTO</p> <p>Finalità generale del progetto è quella di aumentare l'arco temporale della presenza dei turisti su Procidia, sull'isola di Ischia sull'area flegrea, durante i mesi di luglio, agosto (ad esclusione delle settimane centrali, già <i>full per tradizione</i>) e soprattutto nei mesi di giugno, settembre ed ottobre, ormai diventati negli ultimi anni periodi di bassa stagione per la crisi che attanaglia il mercato turistico nazionale ed internazionale ed alle nuove e competitive offerte dei paesi stranieri emergenti.</p> <p>Nel proporre una tale azione il Comune di Procidia intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire e proporre una nuova identità turistica dell'isola di Procidia e dei comuni partner, diversa da quella balneare e di massa di luglio e agosto, destagionalizzando e puntando ad attrarre in loco anche un target di turisti differenti –fuori stagione– con la creazione di offerte integrate per promuovere la conoscenza e la valorizzazione di risorse e vocazioni inutilizzate o scarsamente conosciute e per favorire l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica; - aggregare alcuni dei Comuni più vicini all'isola per contiguità territoriale e vocazione turistica (comuni dell'isola d'Ischia e del litorale flegreo) Il loro sostegno, infatti, garantisce l'integrazione del loro sistema di servizi in funzione degli eventi previsti per la manifestazione, migliorando ed ampliando l'offerta turistica in modo da attirare l'interesse di una più ampia fascia di consumatori con la maggiore varietà di paesaggi, luoghi e storie da scoprire. Questo può significare una permanenza prolungata a Procidia, al di là dell'escursione giornaliera, che porti il turista a pernottare a Procidia quale centro di attività, stabilendo un movimento escursionistico da e verso l'isola d'Ischia e i Campi Flegrei, con gli effetti benefici dell'evento non ristretti alla sola realtà procidiana. È prevista, in una logica sistemica di integrazione e scambio di servizi, anche la creazione di un pacchetto turistico integrato che preveda il pernottamento dei turisti anche nei Comuni partner, collegati con servizi di trasporto dedicati in modo da consentire ai turisti di vivere l'evento, a prescindere dal luogo dove alloggeranno; - attirare nuovi flussi turistici, soprattutto dall'estero, creando un'offerta integrata di servizi sia sull'isola di Procidia e su un circuito che si intende creare tra la stessa Procidia, l'isola d'Ischia, ed i Campi Flegrei in un periodo in cui la stagionalità della domanda è bassa: giugno, settembre, ottobre; - contribuire a veicolare, in Italia ed all'estero, un'immagine della cultura e del turismo campano come di un servizio in evoluzione, sempre più fruibile ed orientato ad un arricchimento culturale ed umano di chi ne gode; - creare nuovi moltiplicatori di risorse attraverso l'attrazione di nuovi investimenti ed idee imprenditoriali da svilupparsi intorno agli eventi; - incentivare (in virtù degli accordi con i Comuni e le associazioni di categoria come la Federalberghi) forme di cooperazione pubblico-privato al fine di modernizzare e migliorare la qualità dell'offerta e dell'accoglienza turistica complessiva.
<p>Finalità ed obiettivi</p> <p>1)</p>	

<p>2) Mercato nazionale ed internaz. di riferimento</p>	<p>La portata del progetto è internazionale, con una componente nazionale nei mesi estivi a Procida (e nei comuni partner) per la presenza di numerosi turisti, per lo più balneari di bassa stagione. E' risaputo, infatti, che i mesi di settembre, giugno (ed anche ottobre, con i nuovi cambiamenti di stagione) sono molto più graditi alla clientela straniera che non a quella italiana. A settembre, ad esempio, gli stranieri raggiungono il 54% della clientela alberghiera in Provincia di Napoli mentre la loro media annuale è del 48% (dati Ept Napoli). Per tutti i turisti già presenti sull'isola o nei comuni limitrofi la "Sagra" è una manifestazione imprescindibile e quindi non possono esimersi dal parteciparvi.</p> <p>Con questo progetto, in coerenza con le ultime edizioni della Sagra, si mira a sviluppare nuovi segmenti di mercato turistico nazionale e internazionale incentivando gli arrivi e le presenze nei mesi di giugno, settembre ed anche ottobre, per l'unicità e la strutturazione dell'evento, capace di far vivere al turista l'identità culturale del luogo, integrata ai siti e beni culturali e naturali ed alle attrazioni turistiche, si punta a un livello internazionale - ad implementare il mercato turistico francese (in forte crescita nei territori considerati, anche per l'origine dell'autore del romanzo Graziella) ed a sviluppare quello tedesco, inglese, svizzero, americano (caratterizzato, tra l'altro, da numerosi discendenti di emigranti), olandese. A livello nazionale, invece, si punta ai flussi provenienti dalle grandi regioni del centro-nord (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio) particolarmente attratti dalla tranquillità e dalla naturalezza del territorio, abbinata alle straordinarie risorse storiche, culturali, architettoniche, naturali.</p> <p>Nell'ambito della programmazione della Sagra, forti elementi di richiamo saranno, tra gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pescaturismo, nell'intento di riaffermare con maggior forza la finalità originaria della manifestazione consolidare e porre il più possibile in evidenza il rapporto tra Procida ed il Mare. Tuttavia va considerato che il Pescaturismo consente di cogliere un target altrimenti trascurato (soprattutto in Campania) che invece ha "numeri" considerevoli. Oggi il pescaturismo in Italia, infatti, dispone di una flotta di circa 700 imbarcazioni, per un fatturato di circa 35 milioni di euro l'anno. Anche per i prezzi contenuti (da 40 euro a uscita in mare pasto compreso e 60 con il pernottamento nelle case del borgo peschereccio) è una scelta allettante per una target attento al rispetto dell'ambiente e del proprio gusto, coniugando ecoturismo ed enogastronomia, contribuendo alla riscoperta di quella pluralità inesauribile di culture, materiali e immateriali, che animano il patrimonio costiero. Si ricorda, oltretutto, l'ottima pescosità e quindi l'appello del Canale di Procida per i seguaci del pescaturismo: il 70% del pesce azzurro del mercato di Pozzuoli arriva da questo mare. - Il palio del "pallo di sapone": gara tra i comuni partner che faranno rivivere un antichissimo gioco dei pescatori che si sfidavano a chi raggiungeva il punto più lontano di una palo cosparsa di sapone, sospeso sull'acqua. Uno di quei riti, di quei giochi che contraddistinguono la Campania nel mondo sul piano artistico, storico e culturale; - La regata a remi ReMare con gozzi d'epoca, ancora oggi usati per la pesca sottocosta. Alla regata saranno abbinati giochi di luce e la lettura di passi dell'Odissea, all'interno della cornice di marina di Corricella dove saranno installate fiacole luminescenti di diversi colori che trasformeranno il buio del mare notturno in un arcobaleno galleggiante dalla scenografia unica; - L'offerta gastronomica di prodotti tipici di terra e di mare a km ed a miglio 0, preparati secondo antichissime ricette offerte in location di particolare valore culturale, storico e paesaggistico. Il turismo enogastronomico costituisce il principale esempio del turismo di "motivazione" con numeri sempre crescenti rispetto ad altri circuiti; - L'elezione della Graziella: kermesse unica in Italia dove le giovani per partecipare si devono "vestire" indossando l'antichissimo abito procidano del '700; - La realizzazione di alcuni eventi di nicchia legati alla tradizione locale in siti e beni culturali ed ambientali di particolare pregio, da poco restituiti alla collettività, come l'isolotto di Vivara, inestimabile patrimonio ambientale della regione Campania, riaperto al pubblico dopo circa 15 anni e l'antico carcere borbonico, da pochi mesi di proprietà comunale; - La notte blu: un suggestivo percorso notturno tra arte, musica, gastronomia, cultura, dall'antico porticciolo di Marina Grande al centro storico di Terra Murata.
---	--

<p>3) Coerenza con il tema portante: la "scoperta" della Campania</p>	<p>Procida è sicuramente la meno "turistica" delle isole del golfo di Napoli ed è forse proprio questo che induce chi la visita alla sua "scoperta". L'evento della "Sagra" consente di toccare con mano il ventre più popolare procidano e con le novità che questo progetto prevede è possibile approfondire la "scoperta", grazie alle numerose attività in grado di evidenziare al meglio la cultura del mare e delle sue tradizioni. Non solo consente di "scoprire" bene e siti culturali in una nuova dimensione mai precedentemente percepita (tipo nel caso dell'illuminazione notturna) ma consente anche a coloro che già conoscono la Sagra di scoprire una nuova forma di intrattenimento in aggiunta a quelle tradizionalmente realizzate in passato (come la regata ReMare notturna, il palio del palo di sapone, la pescaturismo). Il progetto presentato dal Comune di Procida, dunque, aderisce assolutamente al "contenuto" dell'Avviso Pubblico, in linea con gli Obiettivi operativi del PO FESR Campania 2007-2013, Asse 1 Ob Op. 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania" e si pone in perfetta sintonia con gli indirizzi in materia di promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania in particolare con il programma d'interventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale improntato alla "scoperta" della Regione Campania.</p>
<p>4) Luogo di svolgimento</p>	<p>La manifestazione avrà principalmente luogo a Procida. L'isola può definirsi un vero e proprio ecomuseo, ovvero, un territorio caratterizzato da ambienti di vita tradizionali, patrimonio naturalistico e storico-artistico particolarmente rilevanti e degni di tutela, restauro e valorizzazione. In tal senso deve intendersi anche la proposta di inserire il borgo di Corricella fra i monumenti patrimonio dell'Unesco. Oltre a Procida la manifestazione farà tappa nei campi flegrei e nei comuni dell'isola di Ischia con una sfilata di Graziella, la regata ed il palio. Si precisa che è intenzione del Comune di Procida e degli altri comuni interessati all'evento attivare una serie di servizi che mettano a sistema gli eventi stessi, come indicato nel protocollo d'intesa, con i siti culturali ed ambientali che fanno riferimento ai comuni sottoscrittenti al fine di determinare un'esperienza di vacanza unica per il turista che vi partecipa.</p>

41	<p>Descrizione delle Locations</p> <p>L'isola di Procida è la più piccola delle isole del Golfo di Napoli, 3,7 kmq, cui vanno aggiunti gli 0,4 kmq dell'isolotto di Vivara. La presenza di una popolazione di 10.561 abitanti¹ determina una densità abitativa comunale molto elevata (2.595 abitanti per kmq) sebbene l'affollamento sia ancora superiore in considerazione del fatto che Vivara è praticamente disabitata. Procida ha una storia millenaria (fu abitata sin dal 600 a.c.) in cui si intrecciano tradizioni secolari, usi e costumi, storie, personaggi, tipicità enogastronomiche. È un libro aperto, da leggere e raccontare per la pluralità di emozioni uniche che sa creare. L'isola si trova attualmente in un periodo di forti trasformazioni nella sua struttura economica. La marineria, sebbene in forte calo, rimane ancora uno dei maggiori settori di occupazione, con persone di tutte le fasce di età impiegate come ufficiali nelle navi mercantili delle maggiori compagnie marittime di tutto il mondo, continuatori di una tradizione secolare. Tuttavia negli ultimi anni, la sempre maggiore automazione presente in ambito meccanico, un maggiore utilizzo di lavoratori di paesi emergenti nell'ambito del trasporto marittimo, la scarsa vocazione delle nuove generazioni al sacrificio di stare mesi e mesi per mare con rischi e pericoli sempre in agguato (si veda il caso dei marittimi sequestrati dai pirati somali), ha fatto sì che questa fonte di reddito cominciasse ad assumere sempre minor rilievo. Quote marginali della popolazione attiva si dedicano alla pesca commerciale, con una esigua flotta peschereccia, mentre quote ancora inferiori sono dedite alla cantieristica o all'agricoltura. La crisi occupazionale non è stata tamponata, come sperato dal turismo infatti, se si guarda al numero di posti letto alberghieri esistenti per ogni 10.000 abitanti il dato di Procida si ferma a 282, ben al di sotto della media nazionale (pari a 309). Procida ha, quindi, ampi margini di sviluppo rispetto alle proprie potenzialità turistiche ma necessita di una razionale politica di sostegno per attuare quelle iniziative di marketing territoriale in grado di attrarre gli adeguati target cui l'isola deve riferirsi.</p> <p>Il progetto sarà sviluppato a Procida nei seguenti luoghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porticciolo di Marina Grande: antico porto commerciale dell'isola al quale è stato affiancato da qualche anno un moderno porto turistico. Qui, tra l'altro, sono ubicate le peschiere dell'isola e nello specchio acqueo troviamo ormeggiati i pescherecci e gli antichi gozzi. Nella Piazza, la principale dell'isola, si svolgono solitamente gli eventi ad alta affluenza: è circondata da antiche case multicolori ed è dominata dalla Chiesa dei marinai di Maria SS della Pietà e di S. Giovanni Battista. Uno scenario unico immortale anche in pellicole internazionali come il Talento di Mr Ripley. - Porticciolo di Marina Corricella: è la fotografia di Procida, è un'isola nell'isola, immortale in grandi opere artistiche, letterarie e cinematografiche. È inaccessibile ad auto e moto, la vita è lenta e immaturale scandita dalle movenze dei pescatori che cuociono le reti in banchina. - Porticciolo di Marina Chiocciola: è caratterizzato dalla presenza del porto turistico e della spiaggia più grande dell'isola. La piccola piazza sul mare è una location di particolare suggestione per la promozione di iniziative tradizionali. In questo sito si svolgerà una presentazione delle candidate a Grazziella. - Riserva Naturale dello Stato di Vivara: il piccolo isolotto disabitato ha riaperto al pubblico dopo circa 15 anni. È una straordinaria risorsa ambientale dell'intera regione Campania, sede tra l'altro di numerosi scavi archeologici con reperti risalenti all'età micenea. In questo sito avrà luogo una passeggiata con Grazziella. - Ex Complesso carcerario di Terra Murata: da pochi mesi di proprietà comunale, la struttura borbonica, straordinaria dal punto di vista architettonico, storico e culturale, rappresenterà una grandissima novità ed attrazione per il turismo in Campania nel 2014. Il sito ospiterà vari eventi come la notte blu. - Abbazia di San Michele Arcangelo: sorge sul promontorio di Terra Murata, a picco sul mare a circa 91 metri d'altezza. L'imponente struttura testimonia il ruolo che aveva in passato quale centro religioso e culturale dell'isola. Nata come monastero benedettino, fu poi dedicata al culto di San Michele Arcangelo. Nella seconda metà del XV secolo, l'Abbazia fu secolarizzata, cioè affidata a cardinali che, nel corso dei secoli, la arricchirono ed ampliarono ripetutamente. La struttura si articola su due livelli: chiesa (piano superiore) e complesso abbaziale (piano inferiore) che comprende: il museo, la Cappella della Madonna del Rosario, La Cappella di San Michele, L'Ossario. Il sito sarà una tappa della notte blu. - Conservatorio delle Orfane / Palazzo della Cultura: fondato nel 1656 per accogliere le vittime della peste, la struttura ha avuto un profondo intervento di restauro ed oggi è sede distaccata delle principali Università partenopee e sede privilegiata di grandi eventi culturali. Il sito ospita il Museo casa di Grazziella e sarà una tappa della notte blu. - Terra Murata: antica cittadella medievale arroccata su un ripido costone tufaceo all'altezza di circa 90 metri sul mare. È raggiungibile solo attraverso un'erta salita, percorrendo la quale, è possibile ammirare il suggestivo borgo marinaro di Marina Corricella. Per accedere alla cittadella medievale di Terra Murata – cosiddetta per le fortificazioni medioevali - vi sono degli antichi portali, rappresentanti gli antichi punti d'ingresso: la porta di Ferro e, salendo e oltrepassando piazza delle Armi, la Porta di Mezz'omo. Strade, viottoli caratteristici, abitazioni denotano la vita che un tempo ivi si svolgeva: Terra Murata, infatti, fu il primo nucleo abitativo dell'isola. Il sito ospiterà vari eventi come la notte blu. - I porticcioli dei comuni partner, alcuni molto caratteristici, ospiteranno una tappa della regata con la presentazione delle Grazzielle. - Complesso benedettino di Santa Margherita Nuova: uno straordinario sito a strapiombo sul mare, con un panorama mozzafiato, riportato da pochi mesi al suo originario splendore dopo un lungo restauro conservativo curato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici di Napoli. Il sito ospiterà vari eventi come la notte blu.
42	<p>Collegamento dell'evento con il bene o sito</p> <p>I beni ed i siti culturali e naturali valorizzati con la realizzazione dei vari eventi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiesa di Maria SS della Pietà e San Giovanni Battista (luogo della funzione religiosa per la commemorazione dei morti in mare e sede dell'inizio della processione per il lancio della corona con la sfilata delle barche a mare); - Porticciolo di Marina Grande: antico porto commerciale dell'isola al quale è stato affiancato da

¹ Dato ISTAT aggiornato al 31.12.08

5)	<p>Funzioni alternative o riferite ai seguenti aspetti:</p> <p>Le attività previste dal presente progetto nascono per creare una ricaduta positiva anche sulla ricettività alberghiera ed extra-alberghiera dell'isola di Procida che, sebbene ancora limitata per posti letto (circa un migliaio), ha avuto un profondo sviluppo negli ultimi anni in termini sia quantitativi sia qualitativi. Non va dimenticata, inoltre, l'ambizione del progetto, di estendersi al di là dei confini procidani, come i partenariati dimostrano e che, quindi, esso possa positivamente incidere sulla ricettività di tutti i comuni dell'isola d'Ischia (essendo contigui l'uno all'altro e distribuiti su un territorio di modeste dimensioni, perimetrato dal mare, sono stati considerati tutti) e dei Campi Flegrei in un periodo in cui la domanda è particolarmente bassa.</p> <p>In tal senso, va rilevata la partnership con la Federalbeghi di Ischia e Procida.</p>																																								
5.1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Comune</th> <th>p.l. alberghieri</th> <th>p.l. extra-alberghieri</th> <th>Tot. Posti letto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Procida</td> <td>387</td> <td>586</td> <td>973</td> </tr> <tr> <td>Ischia</td> <td>7419</td> <td>282</td> <td>7701</td> </tr> <tr> <td>Barano d'Ischia</td> <td>1020</td> <td>134</td> <td>1154</td> </tr> <tr> <td>Forio</td> <td>7629</td> <td>420</td> <td>8049</td> </tr> <tr> <td>Serrara Fontana</td> <td>1288</td> <td>291</td> <td>1579</td> </tr> <tr> <td>Casamicciola Terme</td> <td>3542</td> <td>162</td> <td>3704</td> </tr> <tr> <td>Lacco Ameno</td> <td>1679</td> <td>170</td> <td>1849</td> </tr> <tr> <td>Monte di Procida</td> <td>-</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Generale</td> <td>22.964</td> <td>2048</td> <td>25.012</td> </tr> </tbody> </table>	Comune	p.l. alberghieri	p.l. extra-alberghieri	Tot. Posti letto	Procida	387	586	973	Ischia	7419	282	7701	Barano d'Ischia	1020	134	1154	Forio	7629	420	8049	Serrara Fontana	1288	291	1579	Casamicciola Terme	3542	162	3704	Lacco Ameno	1679	170	1849	Monte di Procida	-	3	3	Generale	22.964	2048	25.012
Comune	p.l. alberghieri	p.l. extra-alberghieri	Tot. Posti letto																																						
Procida	387	586	973																																						
Ischia	7419	282	7701																																						
Barano d'Ischia	1020	134	1154																																						
Forio	7629	420	8049																																						
Serrara Fontana	1288	291	1579																																						
Casamicciola Terme	3542	162	3704																																						
Lacco Ameno	1679	170	1849																																						
Monte di Procida	-	3	3																																						
Generale	22.964	2048	25.012																																						
5.2	<p>Il dato relativo alla raccolta differenziata sull'isola di Procida, 9/2013, corrisponde al 71,59% (dati Mysir). Il dato è tanto più confortante in quanto ha avuto una crescita veriginosa negli ultimi tre anni. Ciò è dovuto ad una serie di provvedimenti comunali, che hanno stabilito nuove metodologie per facilitare i cittadini nella gestione quotidiana dei rifiuti. Tali provvedimenti e le loro modalità attuative sono state oggetto di una capillare campagna informativa con volantinaggi, newsletter, post sui blog ed i social network maggiormente diffusi, call center informativo gestito direttamente dalla segreteria del sindaco. Ogni abitante dell'isola e, dunque, anche i turisti che soggiornano a Procida entrano in possesso di un calendario annuale che programma la raccolta per l'intero anno solare, utilizzando diversi colori guida associati alle giornate. Tutti gli immobili sono dotati di un cestino/raccoglitore in plastica per la frazione umida.</p> <p>Anche i comuni di Monte di Procida (81 %) e di Ischia (media tra i comuni 50%) hanno raggiunto ottimi risultati in tema di raccolta differenziata.</p> <p>Gli eventi previsti nel progetto e la relativa comunicazione daranno ampio spazio alla tematica della gestione virtuosa dei rifiuti ed ad un corretto rapporto con l'ambiente che ci circonda.</p>																																								
5.3	<p>Attenzione all'ambiente</p> <p>Il presente progetto ha lo scopo, tra l'altro, di creare strutture al momento assenti sull'isola di Procida: i turisti che si recheranno sui luoghi interessati saranno accolti da infopoint, con operatrici plurilingue, a loro disposizione sulle iniziative in corso e per ogni informazione turistica. Sarà il punto dal quale si snoderanno tutte le attività e acquisirà la funzione di volante i flussi turistici.</p> <p>I collegamenti marittimi con Procida avranno alcuni spazi riservati, dedicati alla promozione dell'evento. Saranno incrementate anche le corse dei bus e dei taxi collettivi.</p> <p>E' intenzione dell'amministrazione utilizzare per la movimentazione "dedicata" ai turisti un trenino, due pullmini e dieci bici elettriche (già in dotazione dell'ente), nonché i taxi del mare, tipiche barche procidane a norma per il trasporto di persone che collegano le varie marine dell'isola.</p>																																								

6)	<p>La manifestazione si svolgerà tra giugno ed ottobre 2014. Il programma è ancora in costruzione essendo realizzato in sinergia con varie istituzioni pubbliche e private ed artisti internazionali.</p> <p>Nei mesi di giugno e settembre sono previsti i 7 Venerdi del pescaturismo.</p> <p>Per la realizzazione degli itinerari pescaturistici si farà riferimento alle aziende regolarmente in possesso dei requisiti all'esercizio di tale attività e censite dalla Regione Campania (se ne contano, tra le altre, 2 a Procida: Cooperative La Marea e Scirocco, 3 a Ischia: Cooperative Il Fungo, Il Pescaturismo e Il Piccolo Golfo ed 1 a Monte di Procida, Cooperativa San Martino).</p> <p>19 - 20 - 21 giugno 2014: Regata ReMare e Pescaturismo. Spettacolo musicale.</p> <p>26 - 27 - 28 giugno 2014: Notte Blu e Pescaturismo. Spettacolo musicale.</p> <p>3 luglio 2014: Festa del Pesce ed offerta gastronomica. Spettacolo musicale.</p> <p>22 luglio 2014: Palo del palo a tappi e spettacolo musicale.</p> <p>7 - 14 luglio, 4 e 25 agosto 2014: presentazione delle Grazielle</p> <p>5 - 6 - 7 settembre 2014: Messa per i caduti in mare, elezione della Graziella.</p> <p>6 - 7 ottobre 2014: Saluto di Graziella all'estate 2014, itinerari turistico-culturali con offerta gastronomica, spettacolo musicale.</p>
7)	<p>Si privilegeranno nella scelta artisti partenopei di chiara fama in modo che i turisti possano scoprire le nostre tradizioni in uno con i siti ed i beni culturali attraverso le performance di chi è nato e vive questi meravigliosi luoghi (Sal da Vinci, Marcello Colasurdo, Mimmo Maglionico, Antonello Rondi, Peppè Barra, Lina Sastri, Vincenzo Salernme, Maurizio Casagrande, Lino Carneacciolo).</p> <p>Il direttore artistico e culturale dell'evento è il nota giornalista RAJ, Antonio Lubrano, profondo conoscitore della storia, della cultura e delle tradizioni dell'isola di Procida, sua terra natia.</p> <p>Breve Curriculum:</p> <p>Antonio Lubrano, il giornalista che è stato il primo difensore civico della tv, nasce a Procida (Napoli) nel 1932. Ha esordito a Napoli come cronista ne "Il Giornale" diretto da Carlo Zaghì(1953) e poi a Roma, redattore del "Giornale d'Italia", Redattore-capo del settimanale "Rotosei", quindi inviato speciale e poi direttore di "Tv, Sorrisi e Canzoni", caporedattore del "Radiocorriere TV", esordisce in televisione con "Un volto una storia", programma settimanale d'attualità(1968-70). Per dieci anni inviato speciale del Tg2, autore di trasmissioni come "Incontri ravvicinati", "Scoop"(un settimanale satirico) insieme a Luca Ajroldi, conduttore per tre stagioni di "Diogene", una striscia quotidiana in coda al TG2 delle tredici(1987-90), nel novembre del 1990 esordisce in prima serata su Raitre con un programma destinato a entrare nella storia della televisione: "Mi manda Lubrano". In sette anni la platea ha raggiunto i sei milioni di spettatori. Nell'aprile del '97 va a dirigere il telegiornale di Telemontecarlo (TMC) e nel maggio del '99 torna alla Rai con un programma culturale di seconda serata, intitolato "All'Opera!" (che fa record di ascolti per l'ora in cui viene trasmesso) Dal 2008 fino al maggio 2012 ha partecipato prima a "Piazza Grande" e poi a "I fatti vostri"(Raidue), programmi di Michele Guardì con Giancarlo Magalli, per rispondere in diretta alle domande dei telespettatori sui diritti dei cittadini e dei consumatori. E sempre fino alla stessa data è stato coautore di "Unomattina in famiglia" in onda il sabato e la domenica su Raiuno, trasmissione nella quale ha curato una rubrica dedicata alle disavventure dei cittadini. Come scrittore e saggista ha firmato "Pronto Diogene?" (Mondadori), "Tranelli d'Italia" (Sonzogno); "Il consumano", dizionario del consumatore (Baldini & Castoldi), compilato insieme ad Anna Bartolini; un racconto lungo "Boccarisso"(Guida), un romanzo "Pomeriggio di luglio" (Guida) e "Falpaia", favole per adulti (edizione Eri-Guida). Nel settembre del 2006 ha debuttato come attore co-protagonista al S. Carlo e poi nell'ottobre 07 alla Scala nell'opera buffa di Giovanni Paisiello "Il Socrate immaginario", per la regia di Roberto De Simone. Per il teatro ha scritto e condotto tre spettacoli: "La sirena bugiarda" dedicato alle canzoni napoletane, "Il favoliere" con il clarnmettista Marco Fusi, sull'Italia paradossale, e "Il buffo dell'opera" che racconta i gustosi retroscena del melodramma</p>
8)	<p>Direttore Artistico</p>

<p>3)</p>	<p>Priorità dell'intervento per il territorio</p>	<p>Il progetto mira a riqualificare il territorio procidano come destinazione "particolare", sostanzialmente, rafforzare il concetto dell'isola come economuseo, ovvero, dell'ex carcere in Terra Murata, condotto dal Comune di Procida in collaborazione dell'art. 5, comma programmare un modello di sviluppo sostenibile dell'isola e del suo grande attrattore culturale abbandonato dell'ex carcere in Terra Murata, insieme agli attrattori valenza architettonica e paesaggistica dell'intera isola. particolare il terminalismo e la cosiddetta "vita glamour" hanno sempre distinto Ischia a visite di massa, dall'altro a vacanze di altro un'offerta, c di "nicchia", sia capace di attrarre visitatori italiani e stranieri con forte capacità di</p>
-----------	--	--

<p>ANALISI DELLA DOMANDA</p>	
<p>C</p> <p>Secondo gli ultimi studi sul settore turistico, l'offerta culturale continua ad essere, in Sicilia) POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" all'ecoturismo sono la vera opportunità per incrementare e costruire un'eco Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici</p> <p>1)</p>	<p>Dal punto di vista della domanda turistica, i destinatari dell'iniziativa coincidono con i tra le isole ed il litorale flegreo, che, interessati dall'evento, si muoveranno per l'escursione del long week end su Procida; viaggio all'insegna della scoperta e che trovano nell'evento realizzato l'occasione per decidere di fare e nelle strutture ricettive procidane meno "congestionate" rispetto a mete L'indirizzamento sui Tale implicazione deriva direttamente dalla struttura dell'evento, che prevede il settore dell'artigianato, delle produzioni enogastronomiche. un'esperienza umana ed educativa</p> <p>2)</p> <p>Tipologia dei destinatari</p>

2)	Analisi finanziaria dell'evento	Il presente progetto non può intendersi, secondo quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006, generatore di entrate, in quanto sebbene esso possa prevedere flussi di cassa positivi (dovuti a bigliettazione), non prevede la realizzazione di "infrastrutture" e, quindi, non si è soggetti al suddetto regolamento.
3)	Coerenza con l'obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR 2007/2013	Gli obiettivi del progetto sono assolutamente coerenti all'obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR 2007/2013. L'evento ha, infatti, come suo scopo principale l'aumento degli arrivi, delle presenze e della spesa dei turisti. D'altra parte l'evento contribuisce alla stagionalizzazione della domanda. Infatti nell'intento di andare incontro 1.12 del POR FESR 2007/2013 si è deciso di spostare dal tradizionale periodo della manifestazione compreso tra luglio ed agosto, a settembre quando l'offerta dei servizi è ben lontana dai punti di saturazione (la presenza di vacanzieri è di fatto dimezzata rispetto ad agosto) con la consapevolezza che questo può contribuire la qualità del turismo di chi vive la manifestazione. Nei paragrafi successivi si dimostreranno anche gli effetti positivi che si potrà avere sugli indicatori economici ed occupazionali grazie alla realizzazione di una tale manifestazione.

RISULTATI ATTESI	
E	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti

FATTIBILITA' FINANZIARIA	
QUADRO ECONOMICO GENERALE:	
Piano Finanziario dell'intervento	
1) USCITE TOTALI	160.000 €
A Totale iva inclusa	
VOCI DI SPESA	
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DIREZIONE ARTISTICA	
Project Management e Coordinamento generale	€ 5.000
RUP, segreteria e rendicontazione	€ 5.000
Direzione artistica	€ 5.000
TOTALE a)	€ 15.000
PERFORMANCE ARTISTICHE E SUPPORTI	
Processione caduti a mare	€ 3.000
Realizzazione del concorso della Graziella	€ 25.000
Sagra culinaria	€ 20.000
Concerti e spettacoli	€ 34.000
Regata, pallo	€ 10.000
Itinerari di pesca turismo e storico-culturali	€ 14.000
Spese Varie Straordinarie (energia, telefono, rifiuti, vigilanza)	€ 4.000
TOTALE b)	€ 110.000
MARKETING E COMUNICAZIONE	
Coordinamento marketing, pubbliche relazioni, gestione sito, web marketing	€ 8.000
Pubblicazioni stampa	€ 6.000
Manifesti, locandine, brochure, cartelle stampa, inviti e loro distribuzione/affissione	€ 12.000
Infopoint turistico e contact center multimediale per supporto turisti	€ 6.000
Valutazione customer satisfaction	
TOTALE c)	€ 3.000
TOTALE c)	€ 35.000
ENTRATE TOTALI (A+B+C+D)	
1.2) A Finanziamento richiesto alla Regione	€ 160.000
B Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	€ 120.000
C Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	€ 40.000
D Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	

F	IMPATTI SOCIO ECO <input type="checkbox"/> OMICI ATTESI
1)	<p><input type="checkbox"/> Isogna distinguere l'impatto delle serate della Sagra del <input type="checkbox"/> are da quello delle giornate di pescaturismo.</p> <p>La Sagra del Mare muove 10.000 arrivi: presupponendo la spesa di visitatori pari a <input type="checkbox"/> 0 euro (quella media del turista in Campania è 107 euro/giorno), ed immaginando una permanenza di 3 giorni, questo può generare una spesa turistica dalla manifestazione, di 2.700.000 di euro, suddivisa tra Procidida e gli altri comprensori turistici (in particolare quelli che fanno riferimento al territorio cui i comuni partner appartengono).</p> <p>Immaginare un incremento di spesa del 12 <input type="checkbox"/> in virt^o dell'azione prevista dal presente progetto può ritenersi plausibile e compenserebbe da solo le sue spese di realizzazione.</p> <p>Il grande vantaggio è che tali flussi di visitatori sono sostenibili dato il bassissimo impatto sulle capacità di carico dei sistemi territoriali ed in particolare su quelli turistici.</p> <p><input type="checkbox"/> on va poi dimenticato l'effetto moltiplicatore della spesa che per i fenomeni legati al turismo culturale è particolarmente elevato per il territorio. <input type="checkbox"/> ifatti diversi è l'effetto moltiplicativo di chi ha un comportamento d'acquisto che valorizza il territorio, attivando una filiera produttiva locale (ad esempio mangiando cucina tipica, acquista artigianato locale, etc). In tal caso gli effetti moltiplicatori della spesa tendono ad essere elevati e sono pari almeno al doppio dello stesso valore della spesa turistica diretta.</p> <p>Si badi che in questa valutazione non si è tenuto conto degli effetti positivi legati al pescaturismo. <input type="checkbox"/> ccanto ai turisti, infatti protagonisti in prima persona sono i pescatori, soprattutto quelli più giovani (il 52% degli addetti ha meno di 35 anni) che colgono così la sfida di valorizzare un mestiere antico e poco conosciuto, altrimenti destinato ad una lenta agonia (in 10 anni si sono persi 17.000 posti di lavoro), soprattutto se si pensa alle comunità come quella procidana che ancora esercitano la piccola pesca artigianale.</p> <p><input type="checkbox"/> na sfida importante anche per l'ambiente, perch^o la possibilità per i pescatori di integrare il reddito ospitando a bordo i turisti, consente non solo di valorizzare culture e tradizioni, ma anche, pescando di meno, di ridurre lo sforzo di pesca e contrastare l'allarme sul sovrasfruttamento delle risorse. D'altra parte lo sviluppo del pescaturismo è una sfida su cui l'Italia mostra di voler puntare, come attesta la specifica misura prevista nel <input type="checkbox"/> L Sviluppo: <input type="checkbox"/> e volta a rimuovere i vincoli che frenano il decollo dell'attività.</p>